

Governance comune per lo sviluppo tra Siena, Arezzo, e Grosseto

Decolla l'area vasta Toscana sud

Accelera il processo di programmazione dopo rifiuti e Tpl

SIENA - Battesimo per l'Area vasta Toscana sud ieri mattina, con una riunione congiunta delle tre Giunte provinciali di Arezzo, Grosseto e Siena tenutasi all'hotel Terme di Petriolo. La location, a ridosso del viadotto del Petriolo lungo la E-78 Strada dei Due Mari, è stata scelta per il suo valore simbolico, essendo collocata sull'arteria di collegamento che attraversa i tre territori provinciali. A promuovere l'incontro, che rappresenta l'avvio di un vero e proprio "cantiere istituzionale", i tre presidenti Roberto Vasai, Leonardo Marras e Simone Bezzini, consci dell'importanza di strutturare l'Area vasta Toscana sud in vista della partecipazione ai bandi per i progetti integrati di sviluppo (Pis) e per i progetti integrati di filiera (Pif - agricoltura) previsti come strumenti operativi di sostegno ai diversi settori economici dal Programma regionale di sviluppo (Prs).

Tutti uniti L'obiettivo è di costruire un modello di "governance" interprovinciale che consenta di programmare in modo congiunto gli interventi relativi ai principali settori di competenza dei tre Enti e che punti su un'idea di forte integrazione che comprenda il manifatturiero e il terziario e tutte quelle attività legate alle eccellenze dei territori rurali e alle nuove frontiere della sostenibilità. La governance cooperativa tra le tre Province è frutto di una visione innovativa dei rapporti fra territori e

tiene conto di una spinta dal basso a concertare le scelte che viene da parte dei diversi livelli istituzionali e delle rappresentanze socio economiche.

Modello Questo processo, d'altra parte, nell'area vasta Toscana sud è già stato anticipato nel settore del Tpl - con l'aggregazione delle aziende delle tre province di Arezzo (Lfi), Grosseto (Rama) e Siena (Train), con l'aggiunta di Piombino (Atm), che hanno dato vita a Tiemme Spa - e in quello dei rifiuti, con la redazione (per primi in Toscana) del Piano interprovinciale di gestione dei rifiuti e la pubblicazione del bando per individuare il gestore unico, che sarà scelto entro fine 2011.

Marras "Una governance comune tra i tre territori - afferma Leonardo Marras presidente della Provincia di Grosseto - determina di fatto un diverso equilibrio nelle relazioni regionali. Puntiamo ad una programmazione condivisa che valorizzi le grandi potenzialità di un'area vasta come la Toscana Meridionale. Presenteremo elaborazioni comuni per ottenere finanziamenti sui Pis (Progetti integrati di Sviluppo) e sui Pif (progetti integrati di Filiera)".

Bezzini "Oggi - commenta il presidente della Provincia di Siena, Simone Bezzini - le tre Province di Arezzo, Grosseto e Siena aprono, insieme, un grande cantiere di innovazione, trovando terreni

comuni di lavoro. La sfida che assumiamo guarda al futuro e candida le tre Province ad essere protagoniste del cambiamento e delle politiche regionali nei campi dell'innovazione istituzionale e dello sviluppo integrato dei territori, come motore di crescita per tutta la Toscana. Tema fondamentale della nostra agenda rimangono le infrastrutture, a partire dal completamento dei tratti toscani della E-78. Sulla Due Mari, rilanceremo una grande vertenza, promuovendo una giornata di mobilitazione interistituzionale".

Vasai "L'incontro di oggi - spiega Roberto Vasai, presidente della Provincia di Arezzo - ha caratteristiche operative poiché coinvolge

amministratori, tecnici e dirigenti. Intendiamo valorizzare una parte di Toscana importante che copre metà del territorio regionale. Lavoriamo insieme già da 10 anni, con profitto, per la promozione agricola, ma sono convinto che questo settore abbia ancora grandi potenzialità di sviluppo. Le nostre sono tre province che hanno una forte capacità di dialogare con il proprio territorio e che rappresentano quell'Italia operosa troppo spesso dimenticata nel dibattito nazionale. Tre province che hanno saputo unire sviluppo e tutela del paesaggio e che continueranno ad impegnarsi su questa strada".

4 tavoli Il cantiere istituzionale dell'Area vasta Toscana sud si articola in quattro tavoli tematici permanenti che si sono riuniti per la prima volta questo pomeriggio: Sviluppo economico e welfare locale. Attività economiche - turismo - cultura - agricoltura - promozione - politiche sociali - lavoro - formazione - istruzione e edilizia scolastica; Governo del territorio e ambiente. Urbanistica - ambiente - energia - difesa del suolo - gestione risorsa idrica - rifiuti - caccia e pesca; Infrastrutture, mobilità e reti telematiche. Trasporti - viabilità - infrastrutture - reti tecnologiche e innovazione. Cantiere dell'innovazione istituzionale. Riforma del sistema regionale, La governance di area vasta, associazione di funzioni e servizi, modernizzazione della pubblica amministrazione.

